



CERT. N. 50 100 14484-Rev 005



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Via Denaro, 24 - 89011 Bagnara Calabra (RC) - Tel. 0966/439104 - Fax 0966/439103
sito web: www.iisfermibagnara.edu.it - e-mail: rcis01700a@istruzione.it
pec: rcis01700a@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per alunni con DSA

(ai sensi della Legge.170/2010 e D.M. 12/07/2011)

Anno Scolastico 2025-2026

Indirizzo di studio

Classe Sez.

Coordinatore di classe

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Dati della diagnosi specialistica 1	Redatta da presso in data Specialista/i di riferimento : Sintesi diagnostica: ICD.....
Tipologia del disturbo	<input type="checkbox"/> Dislessia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave <input type="checkbox"/> Disgrafia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave <input type="checkbox"/> Disortografia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave <input type="checkbox"/> Discalculia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave <input type="checkbox"/> Disprassia di grado <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso 2	
Altre osservazioni 3	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	Diagnosi 1	Osservazione 2
<p>LETTURA</p> <p><i>(velocità, correttezza, comprensione)</i></p>		<input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> con inversioni <input type="checkbox"/> con sostituzioni <input type="checkbox"/> con omissioni <input type="checkbox"/> difficoltà di comprensione
	diagnosi	osservazione
<p>SCRITTURA</p> <p><i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i></p>		<input type="checkbox"/> problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico Con difficoltà ortografiche: <input type="checkbox"/> errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni) <input type="checkbox"/> errori non fonologici <input type="checkbox"/> errori fonetici (doppie, accenti) <input type="checkbox"/> difficoltà a comporre testi <input type="checkbox"/> difficoltà nel seguire la dettatura

		<input type="checkbox"/> difficoltà nel copiare (lavagna/testo...) <input type="checkbox"/> difficoltà grammaticali e sintattiche
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione
		<input type="checkbox"/> Difficoltà nel ragionamento logico <input type="checkbox"/> Errori di procedimento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità) <input type="checkbox"/> Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle formule
Area linguistico-comunicativa		<input type="checkbox"/> Difficoltà di esposizione orale <input type="checkbox"/> Confusione nel ricordare nomi e date
Altro: Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica Ulteriori disturbi associati	diagnosi	osservazione

Livello di autonomia		
Bilinguismo o italiano L2		

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista e/o con la famiglia
2. Elementi ricavabili dall'osservazione in classe o da documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Comportamento/capacità	*positivo	*adeguato	*da migliorare
Collaborazione e partecipazione (1)			
Relazionalità con compagni/adulti (2)			
Frequenza scolastica regolare			
Accettazione e rispetto delle regole			
Motivazione al lavoro scolastico			
Capacità organizzative (3)			
Rispetto degli impegni e delle responsabilità			

Consapevolezza delle proprie difficoltà (4)			
Senso di autoefficacia (5)			
Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline			

Note

- 1) *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,*
- 2) *Sa relazionarsi, interagire,*
- 3) *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,*
- 4) *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
- 5) *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

** la scala di espressione si rifà a un concetto quali/quantitativo originato dal rapporto esistente tra la rilevazione del comportamento messo in atto e la frequenza con la quale è stato manifestato*

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...</i>)	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,</i>)	
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	

--	--

Note

Informazioni ricavabili da:

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico, ...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto, ...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature, ...*)

Nota *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti e/o da intervista con lo studente*

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Software didattici
- Altro

Nota *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti e/o da intervista con lo studente*

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Materia o area disciplinare	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011) <i>Nome dello studente sarà dispensato:</i>	<u>adottate</u> verifica finale
ITALIANO ORALE e in generale discipline e valutazioni orali	<ul style="list-style-type: none"> • dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dalla lettura ad alta voce 	
	<ul style="list-style-type: none"> • da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dal prendere appunti in (... <i>storia dell'arte, filosofia, scienze naturali</i>) si forniranno fotocopie di appunti di compagni , slides, documenti informatici, ecc. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dal copiare esercizi e testi dalla lavagna in modo da favorire la comprensione dei passaggi (sarà fornita la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio) 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dallo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura 	
	<ul style="list-style-type: none"> • da interrogazioni non programmate e da più interrogazioni nello stesso giorno 	

Materia o area disciplinare	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011) <i>Nome dello studente sarà dispensato:</i>	<u>adottate</u> verifica finale
ITALIANO SCRITTO:	<ul style="list-style-type: none"> • dalla scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche 	
e in generale le valutazioni scritte	<ul style="list-style-type: none"> • dai tempi standard (potrà consegnare le prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA); prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi 	

Materia o area disciplinare	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011) <i>Nome dello studente sarà dispensato:</i>	<u>adottate</u> verifica finale
	<ul style="list-style-type: none"> • da domande di difficile interpretazione o con doppia negazione durante i test vero falso o a risposte multiple 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dalla valutazione della correttezza ortografica e sintattica in favore del contenuto disciplinare 	
	<p>In generale sarà riservata maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente</p>	

Materia o area disciplinare	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011) <i>Nome dello studente sarà dispensato:</i>	<u>adottate</u> verifica finale
LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • dalla lettura ad alta voce 	
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dal ricopiare testi 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità 	
	<ul style="list-style-type: none"> • da verifiche con un numero di domande o con una lunghezza di testo non compatibile con il suo livello di abilità 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dalla valutazione della correttezza ortografica e grammaticale in favore del contenuto disciplinare 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dal carico di lavoro standard con riadattamento delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dallo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei 	

Materia o area disciplinare	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011) <i>Nome dello studente sarà dispensato:</i>	<u>adottate</u> verifica finale
	tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura	
	<ul style="list-style-type: none"> • da domande di difficile interpretazione o con doppia negazione durante i test vero falso o a risposte multiple 	
	<ul style="list-style-type: none"> • da alcune prove scritte, quando possibile, e in generale sarà riservata maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente 	
	<ul style="list-style-type: none"> • dallo svolgimento delle prove scritte come indicato nella certificazione specialistica 	

Materia o area disciplinare	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011) <i>Nome dello studente sarà dispensato:</i>	<u>adottate</u> verifica finale
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni 	
Materie scientifiche Materie tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • dal copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna in modo da favorire la comprensione dei passaggi (sarà fornita la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio) • dal carico esecutivo implicato nella realizzazione di un compito • da prove valutative non programmate e dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati • da verifiche con un numero di esercizi, non compatibili con il suo livello di abilità • dalla valutazione degli errori di trascrizione e di calcolo 	

Materia o area disciplinare	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011) Nome dello studente sarà dispensato:	adottate
TECNOLOGIA (nel caso di alunni disprassici)	<ul style="list-style-type: none"> dal disegno tecnico prevedendo materiale alternativo (programmi: libre Office, Picasa, ProgeCAD...ecc) 	

10 . STRUMENTI COMPENSATIVI *

* L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.

Materia o area disciplinare	STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011)	<u>adottati</u> verifica finale
ITALIANO SCRITTO e in generale le valutazioni scritte	<ul style="list-style-type: none"> Per facilitare la lettura dei documenti sarà fornito un dossier scritto a caratteri maggiorati (<i>nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie"Arial, Trebuchet, Verdana, carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato</i>) o la sintesi vocale, con i relativi software, per la lettura di testi più ampi. 	
	<ul style="list-style-type: none"> sarà incentivato l'utilizzo del computer con correttore ortografico, programmi di videoscrittura, tecnologie di sintesi vocale e software didattici specifici 	
	<ul style="list-style-type: none"> sarà incentivato l'uso di mappe nell'attività di produzione per la costruzione del testo; 	
	<ul style="list-style-type: none"> sarà letto il testo delle verifiche 	

	dalla sintesi vocale o dall'insegnante	
	<ul style="list-style-type: none"> • in generale sarà riservata maggiore considerazione per le prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente 	
	<ul style="list-style-type: none"> • sarà ridotto il carico di lavoro a casa (numero di esercizi di consolidamento per tipologia) 	

Materia o area disciplinare	STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011)	<u>adottati</u> verifica finale
LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà data maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte 	
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • sarà incentivato l'utilizzo del computer con correttore ortografico, dizionario digitale, programmi di video-scrittura, tecnologie di sintesi vocale, software didattici specifici sia a scuola che a casa 	
	<ul style="list-style-type: none"> • durante le interrogazioni o le prove sarà consentito l'uso di mappe concettuali/appunti/schemi personali anche su supporto digitalizzato al fine di favorire la sequenzialità mnemonica 	
	<ul style="list-style-type: none"> • durante i test vero falso o a risposta multipla sarà fornito l'esempio della struttura richiesta 	
	<ul style="list-style-type: none"> • in generale sarà riservata maggiore considerazione per le prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente 	
	<ul style="list-style-type: none"> • sarà ridotto il carico di lavoro a casa (numero di esercizi di consolidamento per tipologia) 	

Materia o area disciplinare	STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011)	<u>adottati</u> verifica finale

Materia o area disciplinare	STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011)	<u>adottati</u> verifica finale
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • sarà sollecitata la rappresentazione di idee sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito 	
Materie scientifiche		
Materie tecniche		
	<ul style="list-style-type: none"> • sarà garantito l'uso di formulari e tabelle 	
	<ul style="list-style-type: none"> • sarà garantito l'uso della calcolatrice 	
	<ul style="list-style-type: none"> • sarà ridotto il carico di lavoro a casa (numero di esercizi di consolidamento per tipologia) 	
	<ul style="list-style-type: none"> • in generale sarà riservata maggiore considerazione per le prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente 	

Materia o area disciplinare	STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011)	<u>adottati</u> verifica finale
Materie di studio e prove orali	<ul style="list-style-type: none"> • durante le interrogazioni o le prove sarà favorito l'uso di mappe concettuali/appunti/schemi personali anche su supporto digitalizzato al fine di favorire la sequenzialità mnemonica 	
	<ul style="list-style-type: none"> • sarà sollecitato a utilizzare materiale multimediale a supporto dello studio 	

Materia o area disciplinare	STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge n. 170/2010 e D.M. 12/07/2011)	<u>adottati</u> verifica finale
	<ul style="list-style-type: none"> • nelle interrogazioni o nelle prove si prediligerà l'uso di concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni in classe 	
	<ul style="list-style-type: none"> • si integreranno i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo (<i>rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie"Arial, Trebuchet, Verdana, carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato</i>) 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Saranno concordati tempi e modi delle interrogazioni anche su parti limitate del programma (vedi punto 7) 	

11.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(N.B. validi anche in sede di esame)

Si riportano le modalità generali e si fa riferimento ai punti 9 e 10 per le singole materie o aree disciplinari: (*togliere quelli non adottati e eventualmente aggiungere*)

- A. verifiche orali programmate
- B. compensazione con prove orali di compiti scritti
- C. uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- D. valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- E. prove informatizzate
- F. valutazione dei progressi in itinere

12. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concorda la seguente collaborazione:

- controllo costante del diario e/o del registro elettronico (argomenti svolti, compiti e comunicazioni particolari)
- controllo sul materiale occorrente per lo svolgimento delle lezioni
- aiuto da parte di un familiare e/o tutor
- strumenti compensativi utilizzati a casa audio: (registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo, dizionario digitale, software specifici ...)
- rapporti con i docenti / coordinatore a cadenza mensile/bimensile...
- supporto nella preparazione alle verifiche
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.

N.B. Il patto con la famiglia e con l'alunno sarà costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

13. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

In merito allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado **si seguiranno le istruzioni e le modalità organizzative ed operative contenute nella Ordinanza ministeriale del corrente anno scolastico relative all'esame dei candidati DSA.**

Di seguito a titolo esemplificativo si riportano le disposizioni per l'anno scolastico 2013/14

ORDINANZA MINISTERIALE N. 37

Prot. n.316

Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2013/2014

Art.18

Esame dei candidati con dsa o con bes

1. La Commissione d'esame – sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122 e dal relativo decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico* – nonché dalle Linee Guida allegate al citato decreto ministeriale n.

5669 del 2011, - considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine il Consiglio di classe inserisce nel documento del 15 maggio di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.323 del 1998 il Piano Didattico Personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011. Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione redatta ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011.

Sarà possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la Commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida citate, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la Commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. In particolare, si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte, di curare con particolare attenzione la predisposizione della terza prova scritta, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera, di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Al candidato potrà essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

2. I candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 1998. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nella attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Per quanto riguarda i candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, la Commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, dovrà sottoporre i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La Commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio complessivo delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nell'articolo 15, comma 8. Il punteggio, in quindicesimi, viene attribuito dall'intera commissione a maggioranza, compreso il presidente, secondo i criteri di conduzione e valutazione previamente stabiliti in apposite riunioni e con l'osservanza della procedura di cui all'articolo 15, comma 7. Qualora la lingua o le lingue straniere siano coinvolte nella terza prova scritta, gli accertamenti relativi a tali discipline sono effettuati dalla commissione per mezzo di prova orale sostitutiva nel giorno destinato allo svolgimento della terza prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio complessivo delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nell'articolo 15, comma 8. I risultati della prova orale relativa alla

lingua o alle lingue straniere coinvolte nella terza prova scritta sono utilizzati per la definizione del punteggio da attribuire alla terza prova scritta.

4. Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe, devono essere fornite dal medesimo Organo utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. La

Commissione d'esame – sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione*, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 - esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato. In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA.

Bagnara Calabria (RC),

Docenti del Consiglio di Classe:

**Dirigente Scolastico
e/o Referente:**

Genitori:

Studente:

Tecnico competente (*se ha partecipato*)
